

COMUNE DI TRIPI-ABAKAINON

(Città Metropolitana di Messina)



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 68 Reg. del 11/05/2026

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno 11 del mese di maggio, alle ore 10:15 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Lemmo Michele, Sindaco con l'intervento dei Signori:

<i>Componenti della Giunta Municipale</i>				<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	LEMMO	MICHELE	Sindaco	✓	
2	TOMASINO	ANTONINO	Assessore	✓	
3	CASSATA	NELLO	Assessore		✓
4	MERLINO	CARMELA	Assessore		✓
5	ITALIANO	VINCENZO	Assessore	✓	

Partecipa il Segretario del Comune Dr.ssa Buglisi Irene Maria;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui all'infra riportata proposta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE - ANNO 2026.

IL SINDACO

PREMESSO che la Pubblica Amministrazione conforma il proprio operato ai criteri di buona gestione e adotta un *modus operandi* tale da funzionalizzare la struttura burocratica al conseguimento di obiettivi prodromici alle finalità istituzionali.

CONSIDERATO che l'assegnazione di obiettivi da raggiungere costituisce, senza dubbio, il presupposto per una gestione efficace e funzionalizzata alla riuscita: imprimere un vincolo teleologico all'attività amministrativa, infatti, non può che essere garanzia di un'Amministrazione performante, orientata allo scopo e alla logica del risultato.

RILEVATO che:

- Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. "Decreto Brunetta") – modificato con il D. Lgs. n. 74 del 2017 – dà attuazione alla legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di "ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e costituisce il riferimento normativo principale in materia;
- Al fine di considerare e preservare l'elevato grado di autonomia costituzionalmente garantito che contraddistingue gli Enti Locali, il D. Lgs. 150/2009 ha operato la distinzione tra norme di principio e disposizioni di dettaglio;
- Con il surriferito decreto e, segnatamente, con l'introduzione del concetto di *performance* si intende orientare l'operato della pubblica amministrazione al raggiungimento degli obiettivi, conformemente al fine pubblico perseguito dalla stessa;
- Funzionalizzando l'*agere* della pubblica amministrazione agli obiettivi programmati, si favorisce il passaggio dalla logica dei mezzi alla logica dei risultati, a garanzia di efficacia ed efficienza della gestione dell'Ente;
- L'individuazione e l'attuazione delle priorità, così come la definizione delle strategie di azione e gli obiettivi programmatici, non possono prescindere da un ciclo di gestione della *performance* e dall'approvazione di un documento programmatico, come legislativamente previsti;
- L'apposito documento di programmazione, pertanto, garantendo una sinergia tra organo politico, responsabili della gestione e organismi di controllo a tal uopo chiamati a operare, stabilisce, attraverso la fissazione degli obiettivi, i criteri di azione per l'ottimale attività amministrativa.

RICHIAMATI, a tal riguardo:

- L'art. 4 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, rubricato "Ciclo di gestione della *performance*", a tenore del quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della *performance*, che si articola nelle seguenti fasi:
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;
- l'art. 10, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente il Piano della *performance*, quale documento programmatico definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in

collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, conformemente alle caratteristiche enucleate dall'art. 5 dello stesso decreto.

APPURATO che:

- la *performance* si valuta per incrementare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della *performance* raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione e rendicontazione.

DATO ATTO che alla costituzione del sistema globale di gestione della *performance* partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

- vertice politico amministrativo, che fissa le priorità politiche;
- dirigenti/titolari di P.O. e dipendenti, che attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;
- l'organismo indipendente di valutazione/nucleo di valutazione, che supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle *performance*, assicura la corretta applicazione delle metodologie, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni.

CONSIDERATO, altresì, che:

- il riferimento normativo per eccellenza in materia, *id est* il citato D. Lgs. n. 150/2009, oggi deve coordinarsi con quanto previsto dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che richiama l'art. 6, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, per quanto concerne i programmi e i piani che confluiscono nelle apposite sezioni del nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. "PIAO");
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132, "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*", all'art. 1, comma 2, recita: "*Al fine di adeguare il Piano integrato di attività e organizzazione alle esigenze delle diverse pubbliche amministrazioni, il presente decreto definisce, altresì, le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*";
- il summenzionato Decreto, stante l'assorbimento nel PIAO, ha soppresso taluni adempimenti, tra i quali quello inerente il succitato art. 10, comma 1, lett. a), D. Lgs 150/2009, limitatamente alle amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti;
- l'art. 8, commi 1 e 2, del surriferito Decreto prevede che "*Il Piano integrato di attività e organizzazione, elaborato ai sensi del presente decreto, assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'art. 7, comma 1, del presente decreto è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*".

DATO ATTO che questo Ente non ha ancora provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;

VALUTATO, ciò nonostante, che – nelle more dell'adozione del PIAO, la cui approvazione è *ex lege* successiva a quella di approvazione del Bilancio – risulta opportuno (*rectius*: doveroso) procedere tempestivamente alla fissazione degli obiettivi necessari a orientare l'attività gestionale della struttura; e, a tal riguardo, si riporta di seguito quanto anche di recente stabilito con la Deliberazione 48/2023/PAR della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione siciliana.

Considerando come sia necessario che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento, si rammenta come siffatti principi siano stati ribaditi "*soprattutto con riferimento al ciclo di gestione della performance, in considerazione sia della centralità che, rispetto a tale processo, riveste la tempestiva definizione e assegnazione di obiettivi pur nelle more del bilancio di previsione (a garanzia del buon andamento delle attività nonché ai fini della successiva distribuzione delle risorse incentivanti), sia del disposto di cui all'art. 5, comma 1-ter del d.lgs. 150/2009, inserito dall'art. 3, comma 1, lett. c), d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 e tuttora vigente, secondo cui «Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa» (cfr., tra le molte, Sez. Contr. Valle d'Aosta, deliberazione n. 10/2020).*

Sul fondamento di tali premesse, nell'ambito delle verifiche e delle attività di controllo svolte sia sul funzionamento dei controlli interni, ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che sui documenti contabili previsionali (bilancio di previsione) e consuntivi (rendiconto), ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e s.m.i., è stata quindi censurata, per lo più, la mancata adozione di piani esecutivi di gestione e delle performances provvisori (cfr., ad esempio, Sez. Contr. Puglia, deliberazioni n. 134/2015/VSGC, n. 17/2016/VSGC, n. 119/2016/VSGC, n. 128/2016/VSGC, n. 77/2016/VSGC, n. 45/2016/VSGC, n. 89/2016/VSGC, n. 138/2021/VSGC; Sez. Contr. Molise, deliberazioni n. 7/2016/PRSP, n. 10/2016/PRSP; Sez. Contr. Abruzzo, deliberazione n. 1/2018/VSGC; Sez. Contr. Valle d'Aosta, deliberazioni n. 10/2020, n. 3/2021 e n. 25/2022).

Ciò posto, il Collegio ritiene che, nonostante gli incisivi mutamenti apportati all'ordinamento nell'ultimo periodo, i suddetti orientamenti non siano divenuti inattuali e possano trovare adeguata declinazione anche nel rinnovato contesto normativo e, di conseguenza, anche in rapporto al PIAO".

DATO ATTO che, di conseguenza, l'adottando Piano della *Performance* 2026 confluirà, quale parte della Sezione *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, nel PIAO che verrà approvato successivamente al Bilancio, nel rispetto dei termini di legge.

VISTA la macrostruttura dell'Ente, con relative posizioni organizzative;

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario il collegamento tra il Piano della *Performance* ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che, di conseguenza, le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono senz'altro obiettivi strategici, anche ai fini della redazione del Piano della *performance*.

CONDIVISO quanto contenuto nel Piano (che si allega, unitamente agli obiettivi) e ritenuto pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra espresse, di procedere all'approvazione dello stesso.

RICHIAMATA, in attesa delle nuove deliberazioni per il triennio 2026-2028, la deliberazione di Giunta Comunale n. 63/26, con cui si è proceduto all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028 (quale relativa sezione dell'adottando PIAO);

PRESO ATTO del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;

VISTI, tutte agli atti d'ufficio:

- la nota del Segretario Comunale, prot. n. 529 del 21/01/2026, con cui si richiedeva ai Responsabili di Area la formulazione della proposta degli obiettivi del proprio Settore per sottoporli alla validazione del Nucleo di valutazione prima dell'approvazione da parte della Giunta Comunale;
- gli obiettivi predisposti dai competenti Responsabili di Settore
- la validazione degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione, giusta nota prot. n. 4127 del 08/05/2026, in armonia con quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili delle relative Aree, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e della L.R. vigente;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 150/2009;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'O.A.EE.LL. vigente per la Regione Sicilia;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

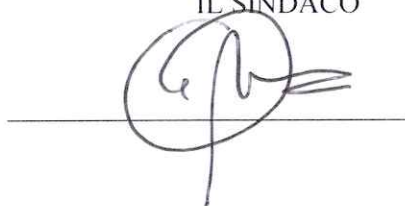
1. **DI DARE ATTO** che le premesse sopra rappresentate sono qui da intendersi interamente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi del titolo II del D. Lgs. 150/2009, il Piano degli obiettivi di performance, anno 2026, del Comune di Tripi-Abakainon, il quale consta, per l'anno 2026, di n. 12 obiettivi, validati dal Nucleo di valutazione dell'Ente;

3. **DI DARE ATTO** che il presente Piano, per l'anno 2026, confluirà, quale parte della Sezione *Valore pubblico, performance e anticorruzione*, nel PIAO che verrà approvato successivamente al Bilancio, nel rispetto dei termini di legge;
4. **DI TRASMETTERE**, a cura del Settore Amministrativo, copia del presente atto e relativi allegati ai Responsabili di Settore/titolari di posizione organizzativa per gli adempimenti consequenziali, nonché al Nucleo di valutazione per quanto di competenza;
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio *on line* dell'Ente per quindici giorni consecutivi, nonché nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito;
6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO



IL PROPONENTE
IL SINDACO



COMUNE DI TRIPI
PROVINCIA DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

In data 6 maggio del corrente anno il responsabile del Nucleo di Valutazione – organo monocratico-, Nicola Mogavero, ha acquisito gli allegati obiettivi performance che questa amministrazione intende adottare per il corrente anno 2026 .

Esaminato detto documento lo scrivente, osserva che detti obiettivi risultano:

- coerenti con i documenti di programmazione dell'Ente;
- conformi ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- specifici, misurabili, realistici e temporalmente definiti;
- correlati alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili;
- idonei a consentire la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale.

Ciò posto, lo scrivente valida gli obiettivi di performance predisposti dall'Amministrazione allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda inoltre:

- il costante monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi;
- la tempestiva rilevazione di eventuali scostamenti;
- l'adozione di eventuali misure correttive in corso d'anno.

Il presente verbale viene inoltrato all'ente a mezzo pec e conservato agli atti dell'Organo scrivente .

data 8.5.2026

Allegato

obiettivi performance

Nicola Mogavero

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

UFFICIO PROPONENTE

Segreteria

SETTORE INTERESSATO

Amministrativo

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE – ANNO 2026.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:

1. " su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ".

Sulla Proposta di Deliberazione e sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 11/05/2026 IL RESPONSABILE M. P. S. S. S.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Attestandone la copertura finanziaria di €
Al Codice ex Cap.

Data 11/05/2026 IL RESPONSABILE [Signature]

DATA DELLA SEDUTA

11/05/2026

Decisione della Giunta Municipale

Approvazione

IL VERBALIZZANTE

[Signature]

DELIBERAZIONE
NUMERO

68

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, recepito dall'art. 1 comma I, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la L.R. 03/12/1991, n. 44;

RAVVISATA l'opportunità di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante l'esigenza a provvedere in merito;

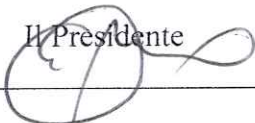
AD unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Rendere, per la causale di cui in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.


L'Assessore Anziano


Il Presidente

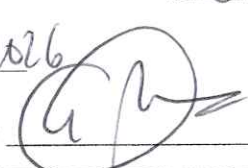
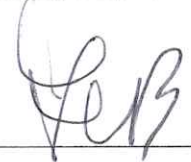

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata sul sito informatico del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.	
Li _____ L'Addetto	Il Segretario Comunale _____
E' rimasta pubblicata sul sito informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____	
Li _____ L'Addetto	Il Segretario Comunale _____

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA
al Capogruppo Consiliare, sede, con nota prot. n. _____ del
Il Responsabile del servizio _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'	
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.	
Li, _____	Il Segretario Comunale _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. 3.12.1991, N. 44

Li, 11/05/2026
Visto: Il Presidente  Il Segretario Comunale 

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____	
In data _____	Il Responsabile _____